

| | | | |
|--------------------------|---|---------------------|---|
| Mittente | Querini (Quirini) Marcantonio (Sebastiano) | Destinatario | Gussoni Teodosio, maestro, padre, priore di Vicenza |
| Data | | Tipo data | |
| Luogo di partenza | Napoli | Luogo arrivo | Vicenza |
| Incipit | Non è picciolo argomento dell'affettione, che mi porta Vostra Paternità molto Reverenda | | |
| Contenuto | Marcantonio Querini scrive a padre Teodosio Gussoni, priore [del monastero dei Crociferi] di Vicenza [al priore compete la responsabilità e il governo delle questioni più concrete e quotidiane legate alla vita del monastero] ringraziando dell'affetto che gli dimostra rispondendo alle sue lettere: non riconoscere, con la presente lettera, il favore che ritiene di aver ricevuto e che ne accresce gli obblighi sarebbe infatti una grave mancanza. Promette poi perseveranza nelle buone opere per rendersi meritevole di ulteriori favori da parte del priore. [Nella "Tavola delle lettere che si contengono in questo libro" a inizio volume, la lettera è posta sotto il capo di "Ringratiare"]. | | |
| Fonte | Marcantonio Querini, Lettere, Venezia, Barezzo Barezzi, 1613, c. 72v. | | |
| Compilatore | Barozzi Elisa | | |